

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	F
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00459096
ESC - Ente schedatore	S08
ECP - Ente competente	S08
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione dell'oggetto	positivo
OGTB - Natura biblioteconomica dell'oggetto	m
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero oggetti /elementi	1
SG - SOGGETTO	
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Miracolo di San Biagio - Dipinti
SGTD - Indicazioni sul soggetto	Chierici Alfonso/ Miracolo di San Biagio/ Reggio Emilia/ Musei Civici (?)
SGL - TITOLO	
SGLT - Titolo proprio	NR (recupero pregresso)
SGLL - Titolo parallelo	NR (recupero pregresso)
SGLA - Titolo attribuito	Chierici Alfonso. Miracolo di San Biagio.
SGLS - Specifiche del titolo	del catalogatore
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Tipologia	museo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Pepoli Campogrande
LDCU - Indirizzo	via Castiglione, 7
LDCM - Denominazione	

raccolta

Archivio Fotografico SBSAE BO

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**UBF - UBICAZIONE FOTO****UBFP - Fondo**

Fondo Malaguzzi Valeri

INV - INVENTARIO**INVN - Numero inventario generale**

FMV 7 164 3

INVD - Data inventariazione

2001

LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA**LRD - Data**

1940 ante

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Secolo**

XX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**DTSI - Da**

1915

DTSV - Validità

post

DTSF - A

1940

DTSL - Validità

ante

DTM - MOTIVAZIONE CRONOLOGIA**DTMM - Motivazione**

analisi storica

DTMS - Specifiche

attività della ditta Roberto Sevardi 1895 ca./ 1940

DTM - MOTIVAZIONE CRONOLOGIA**DTMM - Motivazione**

analisi storica

DTMS - Specifiche

inizio raccolta fotografica da parte di Francesco Malaguzzi Valeri nel 1915

DTM - MOTIVAZIONE CRONOLOGIA**DTMM - Motivazione**

analisi tecnico-formale

DTMS - Specifiche

tecnica di stampa alla gelatina

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUF - AUTORE DELLA FOTOGRAFIA****AUFN - Nome scelto (persona singola)**

Sevardi, Roberto

AUFI - Indicazione del nome e dell'indirizzo

R. SEVARDI/ Premiato Dilett./ di Fotografia/ REGGIO EMILIA

AUFA - Dati anagrafici /estremi cronologici

1865/ 1940

AUFR - Riferimento all'intervento

fotografo principale

AUFM - Motivazione dell'attribuzione

timbro

AUFK - Specifiche sull'attribuzione

impresso sul verso del supporto primario

AUT - ALTRO AUTORE**AUTN - Nome scelto (persona singola)**

Chierici, Alfonso

AUTI - Indicazione del nome

A. Chierici

AUTA - Dati anagrafici

1816/ 1873

AUTR - Riferimento all'intervento

pittore

AUTM - Motivazione dell'attribuzione

iscrizione

PD - PRODUZIONE E DIFFUSIONE

PDF - RESPONSABILITÀ'

PDFN - Nome scelto (persona singola)

Sevardi, Roberto

PDFI - Indicazione del nome e dell'indirizzo

R. SEVARDI/ Premiato Dilett./ di Fotografia/ REGGIO EMILIA

PDFA - Dati anagrafici /estremi cronologici

1865/ 1940

PDFR - Riferimento al ruolo

editore

PDFL - Luogo

Reggio Emilia

PDFD - Data

1940 ante

PDFM - Motivazione dell'attribuzione

timbro

PDFK - Specifiche sull'attribuzione

impresso sul verso del supporto primario

MT - DATI TECNICI

MTX - Indicazione di colore

B/ N

MTC - Materia e tecnica

gelatina bromuro d'argento/ carta

MIS - MISURE

MISO - Tipo misure

supporto primario

MISU - Unità di misura

mm

MISA - Altezza

131

MISL - Larghezza

90

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione

discreto

STCS - Indicazioni specifiche

macchie/ pieghe

RS - RESTAURI

RST - RESTAURI

RSTD - Data

2002/ 2003

RSTS - Situazione

NR (recupero pregresso)

RSTE - Ente responsabile

SBSAE BO

RSTN - Nome dell'operatore

La Fototeca s.n.c.

RSTC - Scheda di restauro

SBSAE BO, relazione interna all'ufficio allegata alla pratica di restauro, Tonelli, 2003.

DA - DATI ANALITICI

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRP - Posizione	sul supporto primario: verso: in alto al centro
ISRI - Trascrizione	Nel Museo di Reggio/ del pitt. A. Chierici

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRP - Posizione	sul supporto primario: verso: in alto a destra
ISRI - Trascrizione	309

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRP - Posizione	sul supporto primario: verso: in alto a destra
ISRI - Trascrizione	0716403

STM - STEMMI/MARCHI/TIMBRI

STMC - Classe di appartenenza	timbro
STMQ - Qualificazione	dell'autore
STMI - Identificazione	Sevardi Roberto
STMP - Posizione	sul supporto primario: verso: in basso al centro
STMD - Descrizione	timbro tondo a inchiostro nero con la scritta "R. SEVARDI/ Premiato Dilett./ di Fotografia/ REGGIO EMILIA" ed elementi decorativi

NSC - Notizie storico-critiche	Il Fondo Malaguzzi Valeri comincia a costituirsi per volere di Francesco Malaguzzi Valeri a pochi mesi di distanza dal suo incarico in qualità di Direttore della Pinacoteca Nazionale di Bologna. In una lettera indirizzata a Corrado Ricci datata 22 dicembre 1915, Malaguzzi Valeri scriveva: "Caro Ricci, secondo un tuo - e mio - desiderio ho iniziato con qualche fortuna la raccolta fotografica bolognese e dintorni con vedute antiche e piante dell'antica Bologna". L'8 settembre del 1918, Malaguzzi Valeri informa Ricci di aver raggiunto, grazie all'incremento del Ministero, le 5000 unità, lamentandosene per la scarsità e chiedendo un appoggio per ottenere altri esemplari. Sommando il numero di fotografie segnalate nella lettera del marzo 1917, con quelle dell'aprile dello stesso anno, si osserva come l'archivio fotografico superi le 6500 unità. Inoltre vi erano altre stampe subentrati nel fondo attraverso altri canali, ulteriori e probabili stampe di sua proprietà, e quelle donate l'anno successivo da Igino Benvenuto Supino. Al 1918 si ferma la documentazione scritta sul fondo malaguzziano, ma il fondo stesso ci testimonia come negli anni successivi la morte del Malaguzzi, avvenuta nel 1928, il fondo sia stato ampliato nei decenni successivi. Il Fondo Malaguzzi Valeri è costituito da 5720 positivi, stampati per lo più con la tecnica dell'albumina e gelatina bromuro d'argento e realizzati da 118 autori diversi, dalla seconda metà dell'Ottocento alla seconda metà del Novecento. I soggetti predominanti riguardano opere di pittura di artisti europei, coprendo un periodo cronologico che va dal sec. XII al
---------------------------------------	--

sec. XX. Il nucleo più corposo riguarda opere del Museo del Prado di Madrid con 495 stampe seguito dalla Galleria degli Uffizi con 263 stampe, la Pinacoteca di Brera (257), le Gallerie dell'Accademia di Venezia (224), il Museo Nazionale di Capodimonte (217).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali - SBSAE BO
CDGI - Indirizzo	Via Belle Arti, 56

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBSAE BO00251544
FTAF - Formato	jpg

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Roberto Sevardi
BIBD - Anno di edizione	1992

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2010
CMPN - Nome	Gagliano C.
FUR - Funzionario responsabile	Giudici C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2010
RVMN - Nome	ICCD/ DG BASAE/

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2010
AGGN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Gagliano C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)